

ASSOCIAZIONE

BORGHI AUTENTICI
D'ITALIA



... territori e comunità che ce la vogliono fare...



PRESENTAZIONE
dell'Associazione



Associazione Borghi Autentici d'Italia
Associazione con personalità giuridica
(DPR 361/2000)
Iscritta al n. 22 del Registro delle Persone
Giuridiche presso la Prefettura dell'Aquila

Segreteria Tecnica Nazionale
Viale Matteotti, 49
43039 Salsomaggiore Terme (Parma)
Tel. +39 0524 587185
Fax +39 0524 580034

Sede Legale
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 5
67068, Scurcola Marsicana (AQ)

CF. 95108270653
e-mail: associazione@borghiautenticiditalia.it
www.borghiautenticiditalia.it
associazione@pec.borghiautenticiditalia.it



Sommario

A. CARTA D'IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA	2
B. UN'ASSOCIAZIONE FRA COMUNITÀ E TERRITORI CHE CE LA VOGLIONO FARE.....	3
C. UN'ASSOCIAZIONE LIBERA E APERTA AL CONFRONTO E ALLA COLLABORAZIONE...	3
1. I REQUISITI PER ADERIRE E PER UTILIZZARE LA DENOMINAZIONE "BORGO AUTENTICO", IL MARCHIO IDENTIFICATIVO "BORGHI AUTENTICI D'ITALIA", IL MARCHIO ASSOCIATIVO "ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA"	4
1.1. CARATTERISTICHE DI BASE E CONDIZIONI DEI COMUNI INTERESSATI AD ADERIRE ALL'ASSOCIAZIONE	4
1.2. LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, LA DELIBERAZIONE DI ADESIONE E I DOCUMENTI COGENTI. .6	
1.3. MODALITÀ PER IL CONSEGUIMENTO O PER IL MANTENIMENTO DELLA DENOMINAZIONE "BORGO AUTENTICO".....	7
COMUNI SINGOLI.....	7
UNIONI, ASSOCIAZIONI, CONSORZI DI COMUNI.....	7
1.3.1. I CINQUE REQUISITI DI BASE.....	8
1.3.2. CERTIFICAZIONE VOLONTARIA BORGO AUTENTICO CERTIFICATO	9
1.4. L'ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA IMPEGNA L'ORGANISMO ASSOCIATO A VERSARE LA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE CHE PER IL 2016 È COSÌ DEFINITA:	10
D. IL CONTESTO VALORIALE NEL QUALE SI SVILUPPA LA RETE BORGHI AUTENTICI...11	
D.1. LA CORNICE STRATEGICA DEI BORGHI AUTENTICI: IL MANIFESTO.....	12
E. GLI STRUMENTI A SUPPORTO DELLE DUE PROSPETTIVE STRATEGICHE	15
E.1. I PROGETTI STRATEGICI DELL'ASSOCIAZIONE.....	15
1. BORGO INTELLIGENTE (... PORTATORI DI UN'IDEA DI FUTURO ...)	16
2. COMUNITÀ OSPITALE (... GENTE CHE AMA OSPITARE ...)	16
3. URANOS - CLIMA, TERRITORIO E COMUNITÀ	17
4. ESSERE COMUNITÀ (...LA CONSAPEVOLEZZA DI NON ESSERE SOLI...)	17
E.2. ALTRI PROGETTI E I SERVIZI DELL'ASSOCIAZIONE.....	18
F. LA GOVERNANCE ASSOCIATIVA.....	19
G. IL SISTEMA OPERATIVO DELLA RETE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA	20





A. CARTA D'IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA

NATURA GIURIDICA: Associazione riconosciuta con personalità giuridica- Legge 361/2000 (n.22 Prefettura de L'Aquila). Associazione senza scopo di lucro, costituita con atto pubblico (28/03/2007).

SEDE LEGALE: Via Cavalieri di Vittorio Veneto 5 - presso casa comunale - 67068 Scurcola Marsicana (AQ)

SEDE OPERATIVA NAZIONALE: Viale Matteotti n.49 – 43039 Salsomaggiore Terme (PR)

CODICE FISCALE: 95108270653

TELEFONO: 0524 587185 - FAX: 0524 580034

E-MAIL: associazione@borghiautenticiditalia.it

PEC: associazione@pec.borghiautenticiditalia.it

SITO WEB: www.borghiautenticiditalia.it

Facebook: www.facebook.com/borghiautenticiditalia Twitter: @borghiautentici

2

SOCI (*al 31 agosto 2015*): 248 territori e comunità (Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Associazioni di Comuni, altri organismi sociali locali)

BREVE STORIA: la prima Associazione si è costituita in modo informale nel novembre 2002 (17 membri) assumendo la denominazione di Associazione Villages d'Europe. Successivamente (gennaio 2004) l'assemblea dei soci (28 membri) ha deliberato di modificare la denominazione in Borghi Autentici d'Italia. Il 28 marzo 2007 i soci (61) si sono ricostituiti con atto pubblico provvedendo ad ampliare lo scopo sociale e articolare le nuove prospettive strategiche.





B. UN'ASSOCIAZIONE FRA COMUNITÀ E TERRITORI CHE CE LA VOGLIONO FARE ...

Borghi Autentici è una rete fra territori italiani i cui protagonisti sono le comunità, gli Amministratori locali e gli operatori economici e sociali dei luoghi. Realtà queste che non si lamentano del declino e dei problemi, che sono consapevoli di avere risorse ed opportunità per creare nuovo sviluppo; **realtà che appartengono a quell'Italia che ce la vuole fare.**

La rete Borghi Autentici è costituita in Associazione alla quale aderiscono piccoli e medi comuni¹, enti territoriali ed organismi misti di sviluppo locale. I Borghi Autentici sono impegnati in un percorso, talvolta complesso, di miglioramento continuo della struttura urbana, dei servizi verso i cittadini, del contesto sociale, ambientale, culturale ed economico.

È una piccola parte dell'Italia (*un'Italia speciale ...*) che è orientata da precise motivazioni strategiche nell'avviare progetti, iniziative e azioni di sviluppo, che traggano spunto e valore dalla consapevolezza delle proprie risorse identitarie, paesaggistiche, culturali e storico produttive.

È una realtà che considera la comunità locale quale elemento decisivo del proprio disegno di sviluppo. La comunità quale luogo, contesto umano e culturale che è sinonimo del buon vivere, di gusto, di tradizioni, di un saper fare creativo e di una dimensione sociale dolce; una comunità che si apre all'esterno e diviene "Comunità Ospitale" protagonista della Soft Economy ².

C. UN'ASSOCIAZIONE LIBERA E APERTA AL CONFRONTO E ALLA COLLABORAZIONE

L'Associazione è un organismo di diritto pubblico indipendente sul piano politico, economico ed istituzionale. Essa è aperta al confronto ed alla collaborazione con altri soggetti pubblici e privati che siano impegnati su iniziative di sviluppo locale caratterizzate da obiettivi di valorizzazione delle risorse e delle identità locali, di sostenibilità e tutela della biodiversità dei territori, di promozione della qualità e delle capacità locali, quali opportunità per disegnare uno sviluppo competitivo basato sull'innovazione e sulla coesione sociale.

¹ Possono aderire all'Associazione Borghi Autentici d'Italia anche Comunità Montane, Province, Unioni di Comuni, Regioni.

² "Un'economia basata non solo sulla conoscenza e sull'innovazione, ma anche sull'identità, la storia, la creatività, la qualità; un'economia in grado di coniugare coesione sociale e competitività e di trarre forza dalla comunità e dai territori": *Soft Economy*, A.Cianciullo, E.Realacci, ediz.2005 – BUR – Biblioteca Universale Rizzoli





Borghi Autentici d'Italia promuove un percorso articolato di sviluppo in sede locale, un approccio che considera i patrimoni esistenti quali punti di partenza per costruire strategie concrete e attuabili di crescita, allo scopo di migliorare costantemente le condizioni di vita della popolazione e generare prospettive per stimolare nuovi insediamenti di persone ed imprese sensibili ed interessate alla qualità e allo stile di vita che caratterizzano il contesto sociale di ogni territorio.

In questo quadro l'Associazione collabora ed interagisce con altre reti ed enti allo scopo di incrementare i potenziali strategici e per favorire un efficace scambio di esperienze e conoscenze.

In particolare, in questo momento, Borghi Autentici collabora e sviluppa azioni comuni con:

- A.I.T.R. (Associazione Italiana del turismo Responsabile)
- RES TIPICA (Rete delle Associazioni delle Città d'identità dell'ANCI)
- EARTH (Rete Europea per il Turismo Sostenibile)
- Fondazione "Angelo Vassallo" (a contrasto di ogni forma di illegalità e per la cooperazione in difesa dei beni comuni)
- Associazione Focus Europe (specializzata in programmi europei e finanziamenti comunitari).

1. I REQUISITI PER ADERIRE E PER UTILIZZARE LA DENOMINAZIONE "BORGO AUTENTICO", IL MARCHIO IDENTIFICATIVO "BORGHI AUTENTICI D'ITALIA", IL MARCHIO ASSOCIATIVO "ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA"

4

1.1. CARATTERISTICHE DI BASE E CONDIZIONI DEI COMUNI INTERESSATI AD ADERIRE ALL'ASSOCIAZIONE .

1. Ai sensi dell'art.7 dello statuto sociale e dell'art. 1 del Regolamento associativo interno, possono aderire, a partire dal 1 aprile 2015, all'Associazione Borghi Autentici d'Italia, i Comuni con un massimo di 20.000 abitanti, nonché i borghi, le frazioni e/o agglomerati urbani situati in Comuni con oltre 20.000 abitanti che presentino le caratteristiche di cui al comma successivo.
2. In particolare le caratteristiche soggettive, sul piano amministrativo, fisico-urbanistico e sociale degli aderenti debbono osservare i seguenti criteri:
 - a) per il Comune: avere, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla domanda di adesione, un numero di abitanti non superiore a 20.000;





- b) per la frazione o agglomerato urbano di un Comune: avere, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla domanda di adesione, un numero di abitanti non superiore a 5.000 e possedere una "*denominazione*" storico-amministrativa nonché una specifica delimitazione e classificazione urbanistica;
- c) per comunità insediate in centri storici di Comuni con oltre 20.000 abitanti complessivi:
 - avere, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla domanda di adesione, un numero di abitanti non superiore a 5.000;
 - evidenziare, nello stesso centro storico, la presenza di una comunità organizzata e definita anche attraverso la presenza e l'attività di associazioni di base, formate da cittadini residenti, che sviluppano azioni di coesione identitaria e di valorizzazione sociale, culturale ed economica nel contesto del centro storico stesso.

I requisiti di cui alle lettere b) e c) del presente comma sono descritte e giustificate da apposita relazione, accompagnata anche da documenti illustrativi, che forma parte integrante della domanda di adesione della Amministrazione comunale del Comune capoluogo.

3. La domanda di adesione all'Associazione, nei casi di cui al precedente comma, è sempre preliminare all'atto deliberativo di adesione formale assunto dagli organismi statuari preposti dell'Ente. Tale deliberazione in Consiglio Comunale potrà essere adottata conseguentemente ad una specifica accettazione da parte dell'Ufficio di Presidenza BAI.
4. L'Ufficio di Presidenza BAI accerta le condizioni e le caratteristiche dei Comuni, dei borghi, delle frazioni e degli agglomerati di cui ai commi 1 e 2 e delibera in merito all'accettazione della domanda di adesione.
5. L'Ufficio di Presidenza BAI può valutare di derogare dai criteri precedenti quando:
 - a) il Comune, pur avendo un numero di abitanti superiore a 20.000 ed inferiore a 30.000, presenta caratteristiche storico-identitarie rilevanti e la presenza di una comunità identitariamente definita che ne specifichi la riconoscibilità e le qualità sociali ed economiche tradizionalmente tipiche di un borgo;
 - b) la frazione e l'agglomerato urbano presentino una evidente indipendenza e autonomia territoriale dal Comune capoluogo.
6. Nei casi di adesione di entità urbane e comunitarie di cui alle lettere b) e c) del comma 2, le stesse sono registrate nel libro soci dell'Associazione e come tali rappresentate negli strumenti di comunicazione di BAI; mentre il Comune risulterà, negli atti amministrativi, solo come Ente contributore.





1.2. LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, LA DELIBERAZIONE DI ADESIONE E I DOCUMENTI COGENTI.

1.2.1. La compilazione e l'invio della manifestazione di interesse ad aderire all'Associazione BAI, costituiscono il primo e imprescindibile passo dell'iter per l'adesione all'Associazione Borghi Autentici d'Italia.

La manifestazione di interesse è reperibile sul sito web www.borghiautenticiditalia.it (sezione vita associativa) o può essere richiesta all'Associazione (tel. 0524 587185 e-mail: associazione@borghiautenticiditalia.it).

1.2.2. Conseguentemente al ricevimento della Manifestazione di interesse un incaricato prenderà contatto con l'Ente interessato e invierà i documenti cogenti necessari (cfr. 1.2.3) a deliberare il Consiglio Comunale (o equivalente altro organo statutario). Sarà anche possibile, in base alla disponibilità dei Delegati e/o rappresentanti regionali, effettuare un incontro di approfondimento.

1.2.3. Ogni Comune che aderisce all'Associazione Borghi Autentici d'Italia, contestualmente all'atto di adesione da deliberare (atto unico) in Consiglio Comunale (o equivalente altro organo statutario), approva, aderisce, recepisce, condividendoli:

- lo statuto dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia (approvazione);
- il regolamento associativo interno dell'Associazione BAI (approvazione);
- il Codice Etico e di responsabilità sociale dell'Associazione BAI (adesione);
- i contenuti e le prospettive strategiche del “Manifesto dei Borghi Autentici”(recepimento)
- la scelta riguardo all'uso della denominazione " Borgo Autentico", come indicata al punto 1.3.
- l'impegno per il versamento della quota associativa annuale.

LA DELIBERA COMPRENSIVA DEGLI ALLEGATI VA INVIATA ENTRO 30 GIORNI ALLA SEGRETERIA TECNICA NAZIONALE

1.2.4. Ogni Ente pubblico territoriale (Unione di Comuni, Consorzio o Associazione di Comuni) contestualmente all'atto di adesione da deliberare (atto unico) nell'organo statutario preposto, approva, aderisce, recepisce, condividendoli:

- lo statuto dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia (approvazione);





- il regolamento associativo interno dell'Associazione BAI (approvazione);
- il Codice Etico e di responsabilità sociale dell'Associazione BAI (adesione);
- i contenuti e le prospettive strategiche del “Manifesto dei Borghi Autentici”(recepimento);
- le scelte dei propri Comuni associati riguardo all'uso della denominazione " Borgo Autentico", come indicata al punto 1.3.;
- l'impegno per il versamento della quota associativa annuale.

1.3. MODALITÀ PER IL CONSEGUIMENTO O PER IL MANTENIMENTO DELLA DENOMINAZIONE "BORGO AUTENTICO"(ART.1 REG. ASS. INT.)

COMUNI SINGOLI

1. I Comuni, le Unioni di Comuni, i Consorzi o le Associazioni di Comuni, associati all'Associazione al 31 marzo 2015, ovvero gli stessi Enti pubblici che aderiranno all'Associazione successivamente al 31 marzo 2015, sono tenuti ad osservare specifiche modalità, alternative fra loro, per il conseguimento o per il mantenimento della denominazione "Borgo Autentico".
2. Le modalità previste, alternative fra loro, sono le seguenti:
 - a. dimostrazione della presenza di cinque requisiti di base, ovvero assunzione dell'impegno ad acquisire i cinque requisiti di base in grado di definire la coerenza di un contesto politico - amministrativo e strategico coerente e pertinente con il "Manifesto dei Borghi Autentici" (Tavola dei requisiti di base - Allegato "A" al Regolamento Associativo Interno);
 - b. adesione al percorso per la messa a punto del "Piano di Miglioramento" (PdM) e per la sua implementazione quinquennale e conseguente ottenimento della certificazione "Borgo Autentico Certificato" rilasciata da specifico comitato indipendente, a seguito di procedure di audit, valutazione e monitoraggio standard eseguite da Ente Terzo di Normazione.

UNIONI, ASSOCIAZIONI, CONSORZI DI COMUNI

1. Le Unioni di Comuni, i Consorzi e le Associazioni di Comuni, associati all'Associazione al 31 marzo 2015, ovvero gli stessi Enti pubblici che aderiranno all'Associazione successivamente al 31 marzo 2015, sono tenuti a fare sì che i Comuni rappresentanti osservino specifiche modalità, alternative fra





loro, per il conseguimento o per il mantenimento della denominazione "Borgo Autentico".

2. Le modalità previste, alternative fra loro, sono le seguenti:
 - a. dimostrazione, per ogni Comune ad essi associato, della presenza di cinque requisiti di base, ovvero assunzione dell'impegno ad acquisire i cinque requisiti di base in grado di definire la coerenza di un contesto politico - amministrativo e strategico coerente e pertinente con il "Manifesto dei Borghi Autentici" (Tavola dei requisiti di base - Allegato "A" al Regolamento Associativo Interno);
 - b. adesione, da parte dei Comuni ad essi associati, al percorso per la messa a punto del "Piano di Miglioramento" (PdM) e per la sua implementazione quinquennale e conseguente ottenimento della certificazione "Borgo Autentico Certificato" rilasciata da specifico comitato indipendente, a seguito di procedure di audit, valutazione e monitoraggio standard eseguite da Ente Terzo di Normazione.

L'uso del marchio "Associazione Borghi Autentici d'Italia" è consentito alle Unioni, ai Consorzi ed alle Associazioni di Comuni, e non ai propri associati, laddove gli stessi non abbiano ottemperato agli obblighi per il conseguimento o per il mantenimento della denominazione "Borgo Autentico".

1.3.1. I CINQUE REQUISITI DI BASE (ART.3 REG.ASS.INT.)

- 1 Sottoscrizione da parte del Comune (ovvero dei Comuni associati all'Unione, al Consorzio e alla Associazione) del "Patto dei Sindaci" e realizzazione del PAES (Piano di Azione Energia Sostenibile);
- 2 Azioni per il miglioramento del "Paesaggio Urbano" ad esempio: "Piano per il decoro urbano", "Piano del Colore", "Regolamento per le insegne", "Regolamento per l'uso di materiali edilizi" - azioni per l'eliminazione di detrattori visivi - ambientali (fili, reti aeree, affollamento antenne, ecc...) ed altre iniziative sul tema (per Unioni, Consorzi e Associazioni di Comuni, il requisito va posseduto o va acquisito per ogni associato) o altre iniziative - interventi concreti e coerenti;
- 3 Azioni a sostegno dei giovani del borgo (azioni orizzontali e verticali: progetti specifici, servizi mirati per favorire l'occupazione, la formazione, il servizio civile, progetti per l'animazione e il sostegno dei giovani, ecc...) (per Unioni, Consorzi e Associazioni di Comuni, il requisito va posseduto o va acquisito per ogni associato);
- 4 Gestione ottimale del ciclo della raccolta dei rifiuti, ovvero:
 - A. Possedere o impegnarsi a conseguire il parametro di 60% di raccolta differenziata

e/o





B. Impegno a ridurre globalmente la produzione lorda di rifiuti su scala comunale entro 24 mesi dal 31.12.2014 e così ogni 2 anni.

Adozione di delibera di Consiglio Comunale finalizzata ad aderire alla campagna "Rifiuti Zero"

5 Partecipazione del Comune (o dell'Unione, Consorzio o Associazione) ad almeno un Progetto Strategico o Progetto Pilota del sistema Borghi Autentici, quali:

- "Comunità Ospitale"
- "URANOS"
- "Cooperative di Comunità"
- "Borgo della Felicità-Comunità di Cambiamento"
- "Valore in rete: Valorizzazione del patrimonio edilizio di proprietà comunale a destinazione turistica - culturale o per la valorizzazione produttiva. Programma finanziario per creazione SGR alleanza con fondi d'investimento"

1.3.2. CERTIFICAZIONE VOLONTARIA BORGO AUTENTICO CERTIFICATO

L'ottenimento del certificato "Borgo Autentico Certificato" da parte di un Comune sancisce la volontà politico - strategica dell'Amministrazione di perseguire politiche puntuali ed efficaci per cambiare in meglio il futuro del proprio territorio e la prospettiva della comunità. Il progetto risponde alla necessità, evidenziata da diversi associati, di dare "visibilità e riconoscibilità" a quei borghi autentici che, attraverso le loro politiche specifiche e/o sulla scorta di iniziative di coerenza con i principi e le linee strategiche BAI (Manifesto), stanno perseguendo obiettivi di "qualità" allo scopo di rispettare la "*Mission*" fondativa di BAI, ovvero **"promuovere un percorso di crescita e miglioramento del borgo e del suo territorio e concorrere a migliorare la qualità di vita della sua comunità"**.

Si tratta di un'iniziativa e di un percorso volontario che partendo dalla messa a punto, a livello locale, di un "**Piano di Miglioramento**" (inteso come atto di programmazione di medio periodo con la finalità di stabilire e conseguire risultati di sviluppo sui fattori qualitativi del borgo, del territorio e per la vita della comunità locale) viene sancito dall'ottenimento di uno standard di certificazione pubblico rilasciato da Ente terzo Normatore di carattere internazionale.





1.4. L'ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA IMPEGNA L'ORGANISMO ASSOCIATO A VERSARE LA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE CHE PER IL 2016 È COSÌ DEFINITA:

N.	Categoria – tipologia soci	Quota 2016	Comuni facenti parte di Unioni, Consorzi o Associazioni che aderiscono a BAI
1	Comuni da 0 a 500 abitanti	700,00	500,00
2	Comuni da 501 a 5.000 abitanti	1.200,00	900,00
3	Comuni da 5.001 a 30.000 abitanti	1.500,00	1.100,00
4	Consorzi, Unioni, Associazioni di Comuni, Comunità Montane, Comunità di Valle	Fino 8 enti: 2.000,00 oltre 300,00 per ogni ente ulteriore	
5	Fondazioni, Associazioni di promozione sociale e/o locale di carattere comunale	1.000,00	
6	Enti di gestione aree protette - Aziende e/o Società di programmazione economica e turistica - Aziende speciali di diritto pubblico di carattere intercomunale o provinciale	2.000,00	
7	Organismi economici partecipati da BAI	1.500,00	
8	Consorzi e/o Associazioni di promozione territoriale di carattere intercomunale e Gal Leader	2.000,00	
9	Province	3.400,00	
10	Regioni e altri enti pubblici nazionali o regionali	5.000,00	

Ai sensi dell'art.11 dello Statuto Sociale, l'adesione all'Associazione Borghi Autentici d'Italia ha validità di un (1) anno ed è rinnovata automaticamente ogni anno. La contribuzione associativa è permanente, ovvero è obbligatoria ogni anno, salvo recesso.

Per anno s'intende quello solare (dal 01/01 al 31/12); normalmente il versamento della quota associativa annuale va effettuato **entro il 31 marzo** dell'anno.

Lo statuto prevede la facoltà di recesso da parte del socio. Il recesso va comunicato all'Associazione **entro e non oltre il 30 Settembre** onde evitare l'obbligo della corresponsione della quota associativa dell'anno successivo.





Naturalmente il recesso va effettuato con la stessa procedura amministrativa che ha dato luogo all'adesione.

D. IL CONTESTO VALORIALE NEL QUALE SI SVILUPPA LA RETE BORGHI AUTENTICI

Il percorso Borghi Autentici sviluppa la sua efficacia nel quadro di un contesto valoriale condiviso dagli aderenti. L'obiettivo è quello di innescare sui territori un processo di cambiamento e miglioramento partendo dalle risorse e dalle opportunità presenti, per contribuire ad innalzare il livello di qualità di vita delle comunità locali e per rendere attraente “*lo stare*”, il vivere e il lavorare in quel luogo.

Tutto ciò rappresenta inoltre la condizione essenziale per mettere eventualmente a punto, e poi valorizzare, un nuovo sistema di offerta turistica e/o produttiva veramente innovativa e competitiva. Non è superfluo ricordare a tale proposito, che prescindendo dalle tradizioni culturali ed identitarie locali spesso molto marcate sul piano della propensione dell'accoglienza spontanea, una buona offerta turistica si ottiene quando sul territorio si “*respira*” un clima ospitale diffuso e normalmente ciò accade quando il processo di crescita dell'offerta locale avviene contemporaneamente al miglioramento generale della qualità di vita della popolazione residente.

I paradigmi valoriali del percorso Borghi Autentici, quindi, sono in sintesi i seguenti:

- uno sviluppo costante dei livelli di cooperazione interistituzionale fra i Comuni e fra questi e gli altri Enti locali, le Regioni, le reti di partenariato pubblico a livello nazionale ed europeo, allo scopo di condensare ed integrare le volontà strategiche, sviluppare sinergie, favorire un uso razionale delle risorse disponibili;
- l'adozione di politiche pubbliche locali e di corrispondenti comportamenti amministrativi mirati, in coerenza con il “*Manifesto dei Borghi Autentici*”, a migliorare costantemente il contesto fisico, sociale, economico e culturale dei luoghi. Così facendo si arricchisce l'attrattività dei territori e si fortifica la qualità complessiva delle comunità locali, con evidenti positive ricadute sul piano economico e sociale;
- la creazione di sistemi di governance capaci di stimolare la partecipazione dei cittadini alla definizione delle prospettive strategiche e la loro responsabilizzazione su ciò che hanno condiviso, assicurando agli interventi la massima trasparenza gestionale, così da favorire un livello di consapevolezza diffusa.

Tale struttura valoriale costituisce pertanto il senso della “*Mission*” Borghi Autentici. La prospettiva di uno sviluppo equilibrato, armonioso e rispettoso di tutto quello che di buono c'è già, non è una formulazione retorica, ma bensì una scelta strategica di fondo che porta a considerare lo sviluppo economico “dolce” di un territorio. È un obiettivo possibile di cui dotarsi, poiché è evidente che le modalità di sviluppo oggi presenti a livello mondiale sono sempre più insostenibili e le persone, le comunità, le imprese, gli Stati,





sono sempre più chiamati a concepire modelli di crescita più favorevoli alla maggiore distribuzione del benessere e al recupero e valorizzazione del patrimonio accumulato nel tempo con il prezioso lavoro e con l'intelligenza e la creatività delle comunità dei territori.

D.1. LA CORNICE STRATEGICA DEI BORGHI AUTENTICI: IL MANIFESTO

Le aree interne italiane protagoniste della ripartenza

L'Italia ce la può fare. È semplicemente necessario che venga messa nelle condizioni di poter fare l'Italia: ovvero essere l'Italia delle capacità, della cultura, dell'ospitalità, dell'accoglienza, del rispetto delle diversità; quell'Italia che è così diffusa nelle comunità dei piccoli e medi Comuni.

SINTESI DEL MANIFESTO DEI BORGHI AUTENTICI D'ITALIA

1°

“Comunità aperte, solidali e consapevoli”

Capitale relazionale, capitale sociale: risorse per lo sviluppo

Per evitare o superare le derive della chiusura, dell'isolamento, della rivendicazione sterile o inascoltata, la tensione costante delle comunità dei Borghi Autentici dev'essere quella di comportarsi ed operare permanentemente per accrescere il capitale sociale attraverso una serie di azioni volte a favorire la propensione alla cooperazione su scala locale, quali: la condivisione di una comune e partecipata concezione dello sviluppo (*shared value* o valore condiviso)³, che non escluda alcuno; la realizzazione di progetti comuni che coinvolgano il maggiore numero di popolazione possibile, anche quella potenzialmente esclusa o non in grado di trovare una propria collocazione all'interno di preesistenti reti di relazioni; il dialogo periodicamente riproposto ed il confronto aperto e franco durante momenti di ricerca/ascolto appositamente convocati. In un contesto siffatto, l'insieme delle politiche e delle pratiche operative locali possono favorire la competitività delle imprese migliorando al tempo stesso le condizioni della comunità in cui operano.

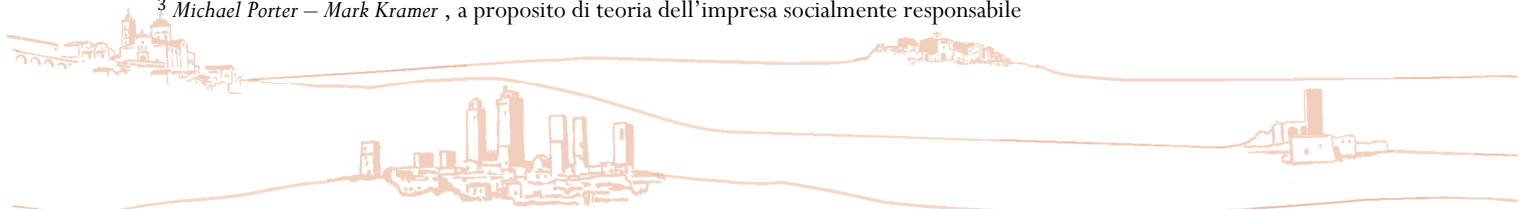
12

2°

"I giovani sono il futuro del borgo, senza i quali il borgo non ha futuro"

Sarà necessario, nei borghi autentici, promuovere un'azione programmatica locale a favore dei giovani, una azione che vada oltre le tradizionali "politiche giovanili". Occorre una visione capace di interpretare la realtà locale e in grado, anche attraverso scelte innovative, di tracciare percorsi ove i giovani possano divenire protagonisti dello sviluppo locale e della tensione 'in avanti' indispensabile per migliorare la qualità di vita della comunità locale. I giovani devono essere e sentirsi a pieno titolo protagonisti di un nuovo scenario locale. Forse questa è l'unica possibilità per arrestare il continuo esodo delle nuove

³ Michael Porter – Mark Kramer , a proposito di teoria dell'impresa socialmente responsabile





generazioni dai borghi. I borghi autentici devono creare le condizioni affinché un giovane trovi l'interesse e l'opportunità a costruire un proprio **"progetto di vita"** da realizzare a livello locale. È in questo senso, pertanto, che occorre sviluppare nuove progettualità, una strategia locale finalizzata a promuovere soluzioni concrete per la valorizzazione dei giovani sui piani dell'occupazione, della vita culturale e dell'impegno sociale.

3°

Borghi Intelligenti...portatori di una idea di futuro

Per la maggioranza dei Comuni italiani, piccoli ma protagonisti del futuro sviluppo del nostro Paese attraverso i loro potenziali competitivi non rinvenibili altrove (patrimonio culturale diffuso, creatività e cultura imprenditoriale artigiana, risorse paesaggistiche ed ambientali), è sempre più urgente sciogliere il nodo se sia da perseguire una dimensione smart optando se "large o small".

Se, cioè, non sia smart privilegiare quelle innovazioni tecnologiche a basso impatto ed economicamente sostenibili che sappiano fornire risposte ai bisogni e alle aspettative delle comunità.

Se, cioè, non si imponga un salto di scala che, per la rigenerazione fisica dei borghi, preveda il passaggio dalla tradizionale azione di riqualificazione ad una più adeguata e coerente azione di "riparazione e rammendo", in risposta ad una nuova dimensione dell'abitare e del vivere i luoghi.

Se, ancora, non siano da preferire le piccole opere di qualità, utili alla collettività, alle grandi infrastrutture di servizio, una mobilità di corto raggio piuttosto che collegamenti viari di grande scala, e così via.

4°

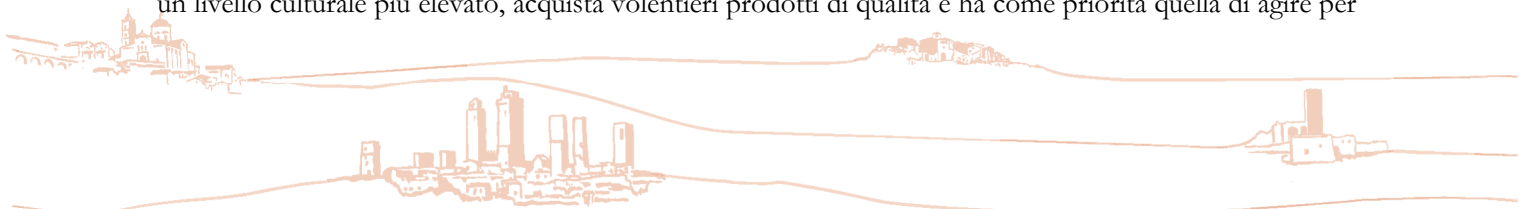
Benessere e salute, un diritto per tutti

Il tema del welfare territoriale assume un valore centrale nel momento in cui si supera la logica amministrativa dei bisogni dove si producono e riproducono risposte standardizzate a esigenze predefinite che non tengono conto della strutturazione delle relazioni di prossimità e dell'articolazione delle domande di sostegno e cura. L'idea di un welfare dimensionato alle peculiarità di una specifica comunità periferica necessita gioco forza di pratiche partecipative le quali enfatizzano le reti informali di solidarietà a fronte del deficit di strutture e di attori del terzo settore che possano interagire con le istituzioni e favorire le progettualità locali. Seguendo questa linea di pensiero, si agevola un processo di integrazione comunitaria fondata sulla corresponsabilità dei diversi soggetti della comunità locale nelle dinamiche di promozione del welfare locale. In tal senso, si apre un orizzonte favorevole alla condivisione e all'identificazione della "gerarchia dei bisogni" e, quindi, della priorità degli interventi in sintonia con la riduzione delle risorse economiche.

5°

Saper fare produttivo, carburante per la crescita

Con politiche di valorizzazione puntuali ed adeguate, il piccolo medio Comune sarebbe in grado di esprimere, come dimostrano diverse esperienze di successo, la sua capacità (del tutto unica) di offrire al visitatore, escursionista e consumatore, una risposta alla ricerca di incontro e di relazioni umane, di comunità accoglienti, di tipicità ed identità rispetto alle quali egli possa riconoscersi e con le quali possa compiere esperienze gratificanti. Le tipicità (artigianato, agricoltura, trasformazione alimentare) generano una domanda di turismo esperienziale nei borghi orientata alla qualità: il viaggiatore ad esse interessato ha un livello culturale più elevato, acquista volentieri prodotti di qualità e ha come priorità quella di agire per





conoscere nel profondo il prodotto del territorio e non solo di consumarlo o acquistarlo. Le prassi produttive locali, le rappresentazioni legate al cibo, le espressioni collettive di festa e spettacolo basati sulla valorizzazione dei sapori tradizionali presenti in un territorio, sono "patrimonio culturale immateriale" che le comunità dei borghi riconoscono in quanto parte della loro dotazione identitaria.

6°

Il borgo: palcoscenico di produzione culturale

La ricerca e l'affermazione dell'identità passano attraverso la memoria collettiva e la conoscenza. Il ricambio generazionale e l'avvento di nuovi residenti potrebbero compromettere il tramandarsi della memoria storico-identitaria dei borghi; viceversa, grazie al desiderio di conoscere profondamente la località in cui si vive o si soggiorna, si può contribuire a mantenere viva, prodotta e narrata la storia culturale dei luoghi.

Infatti la cultura locale non è solo legata alla storia quale immagine statica o esclusivo nostalgico ricordo, bensì pensando, al paesaggio culturale attuale, frutto del passato e dei vissuti contemporanei, mix di eventi, emozioni collettive, interventi, contaminazioni, interculturalità che lo caratterizzano e lo distinguono da tutti gli altri. La vivacità culturale e le condizioni affinché essa si manifesti sono elementi presenti con evidenza non in tutti i territori. E tuttavia l'"economia della cultura" può farsi progetto collettivo che dev'essere introdotto o incoraggiato dalle Amministrazioni con l'obiettivo di conservare e valorizzare il presidio sociale e vitale dei luoghi.

7°

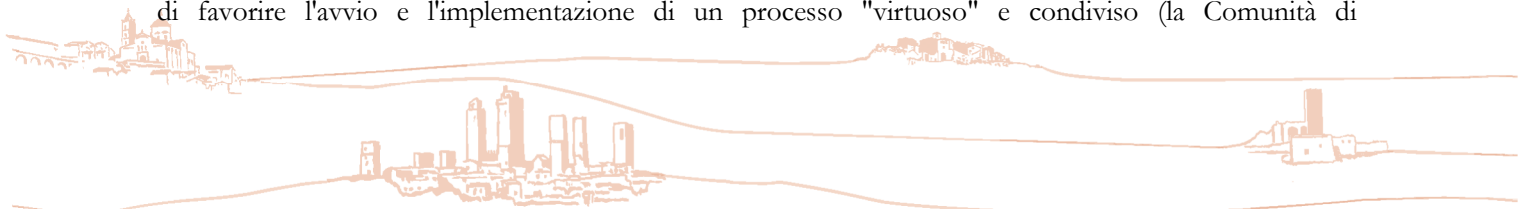
...gente che ama ospitare...

I borghi possono essere contesti nei quali basare uno sviluppo sostenibile che risponda alle esigenze e ai bisogni di chi sul territorio abita o decide di visitarlo, una pratica di sviluppo che al contempo promuova una logica strategica volta alla tutela delle risorse presenti, del patrimonio materiale e immateriale, e che mantenga l'integrità culturale che lo caratterizzi, la biodiversità e sostenga il miglioramento della qualità della vita. I borghi sono il fulcro di territori ricchi di elementi che, se integrati e valorizzati costituiscono un "prodotto". I borghi e le loro comunità, custodi di un patrimonio complesso di risorse, conoscenze, tradizioni e cultura, presentano le condizioni ideali per divenire soggetti attivi dell'economia dell'esperienza, organizzandosi per diventare un "sistema ospitale", basato sull'integrazione delle componenti pubbliche e private. La comunità locale è il fulcro della vision dei Borghi Autentici e il turismo esperienziale, essendo l'anima della narrazione del territorio, ne costituisce una prospettiva strategica cruciale: la **Comunità Ospitale** - desiderare ospitare facendo impresa.

8°

Governance efficace e municipi capaci ed efficienti

I Borghi Autentici sono dell'avviso che il processo associativo debba essere affiancato dal cantieramento di azioni di priorità strategica in grado di valorizzare le ricchezze e le specificità dei territori: potenziare l'innovazione; riassegnare centralità dell'agricoltura; difendere il suolo e mettere in sicurezza il territorio; ricorrere alle energie rinnovabili; sviluppare il turismo sostenibile; salvaguardare e potenziare la rete scolastica; sviluppare il welfare di comunità; recuperare e riqualificare la struttura urbana; introdurre la finanza etica e l'economia sociale. I Comuni associati si ritengono protagonisti della nuova fase di rilancio dell'Italia che non può che essere basata sulla crescita sostenibile e l'incremento dell'occupazione. Si tratta di favorire l'avvio e l'implementazione di un processo "virtuoso" e condiviso (la Comunità di





Cambiamento), a livello locale, che partendo dal miglioramento del "saper fare politico - amministrativo" delle classi dirigenti, concorra a riqualificare e a rilanciare la governance nei piccoli e medi comuni, a generare processi partecipativi nuovi e finalizzati a generare una cultura diffusa e una "politica quotidiana a favore delle persone", basata sul rispetto di criteri di sostenibilità nella vita della comunità.

E. GLI STRUMENTI A SUPPORTO DELLE DUE PROSPETTIVE STRATEGICHE

Come già evidenziato, nell'ambito del percorso e coerentemente con le due prospettive strategiche fissate dall'Associazione, sono previste attività per migliorare costantemente la qualità complessiva del borgo e del territorio, sia sul piano fisico che su quello immateriale, allo scopo di ottenere concreti vantaggi competitivi⁴.

In questo quadro l'Associazione promuove diversi ambiti di lavoro, iniziative a rete fra gli aderenti e specifici progetti in grado di concorrere per l'ottenimento di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

E.1. I PROGETTI STRATEGICI DELL'ASSOCIAZIONE

I progetti strategici si basano su quattro grandi aree tematiche che riassumono gli otto temi contenuti nel "Manifesto dei Borghi Autentici":

- *sviluppo e qualità urbana nei borghi;*
- *tutela e valorizzazione del paesaggio, la gestione del territorio e adattamento al cambiamento climatico;*
- *valorizzazione del borgo e del suo territorio quale "Destinazione" sostenibile per il turismo, la nuova residenza e per la localizzazione di imprese sostenibili;*
- *coesione della comunità quale valore culturale e sociale dello sviluppo locale; una comunità capace di "guardarsi dentro" e trovare (o ritrovare) il senso della crescita e dello "stare assieme".*

⁴ Il concetto di competitività, nel contesto strategico di Borghi Autentici, riguarda la capacità di accrescere l'attrattività dei luoghi e delle comunità sia a vantaggio dei cittadini residenti, soprattutto le nuove generazioni, così da ridurre i fenomeni di abbandono economico sociale e di spopolamento, e sia nei confronti dell'esterno, verso i mercati turistici, delle imprese e/o delle persone che, a condizione di trovare territori in qualità, potrebbero trasferirsi o frequentare gli stessi, apprezzando modelli e/o stili di vita locali qualitativamente distinguibili.





I progetti guardano allo sviluppo durevole in tutti i suoi aspetti e coinvolgono le diverse dimensioni della sostenibilità. Questi progetti danno senso, contenuto operativo e piena attuazione agli intenti e alla visione del " *Manifesto*", luogo di integrazione delle politiche e degli interventi per la vita di oggi e quella futura.

Di seguito i progetti, il loro claim, la traccia di pensiero-azione sulla quale si fondano, le linee guida di riferimento per le diverse attività da realizzare.

1. BORGO INTELLIGENTE (... *portatori di un'idea di futuro* ...)

Il progetto affronta congiuntamente o disgiuntamente i seguenti temi e individua i relativi possibili interventi e azioni da realizzare:

- Pianificazione integrata locale e/o di area vasta
- Riqualificazione edilizia con criteri bioecologici
- "Smart Small Community"
- Pianificazione energetica sostenibile
- Sviluppo di tecnologie per la produzione di energia in loco da fonti rinnovabili
- Obiettivo "Rifiuti Zero" (assunzione dei principi, per il 2020, dei "10 passi di Zero Waste")
- Sviluppo della mobilità sostenibile di piccolo raggio
- Miglioramento dell'efficienza delle reti civiche e sviluppo delle reti tecnologiche
- Ampliare i servizi della Pubblica Amministrazione locale
- Promozione dei modelli di Finanza etica e Green per i "borghi intelligenti"
- " Valore in rete"- percorso di valorizzazione del patrimonio edilizio comunale nel quadro del mercato finanziario privato.

16

L'Associazione Borghi Autentici d'Italia è riconosciuta dalla Commissione UE quale **struttura di supporto** per accompagnare i Comuni nell'adesione del **Patto dei Sindaci** per la diminuzione delle emissioni di CO2 in atmosfera entro il 2020. In questo quadro viene fornita l'assistenza tecnica per la realizzazione del *Piano di Azione Locale* (Paes) e per il *SEAP (Sustainable Energy Action Plan)*.

Il Progetto "Borgo Intelligente" inoltre si occupa anche del tema riguardante la gestione sostenibile ed efficiente dei rifiuti e del riciclo in loco.

2. COMUNITÀ OSPITALE (... *gente che ama ospitare* ...)

Il Progetto ha lo scopo di sviluppare nei piccoli e medi comuni un sistema di offerta integrata basata sul concetto di far divenire il Borgo e la sua comunità una "*destinazione*", ovvero un luogo attraente da vivere durante una vacanza, nel quale trasferire la propria residenza, nel quale fare nascere nuove iniziative





imprenditoriali. Il Progetto, quindi, è finalizzato a creare, in sede locale, una “Piattaforma di accoglienza”

Il progetto affronta i seguenti temi e schemi progettuali e propone i relativi possibili interventi e azioni da realizzare:

- Creazione della "Piattaforma di accoglienza" integrata
- Realizzazione della "Rete Ricettiva Diffusa nel centro storico - RRD"
- Valorizzazione di nuove figure professionali locali
- Valorizzazione della seconda casa quale “patrimonio utile”
- Promozione e marketing per una vacanza esperienziale e responsabile
- Migliorare la capacità di integrazione dell'offerta in aree vaste intercomunali

3. URANOS - **clima, territorio e comunità**

"URANOS" costituisce un'iniziativa integrata finalizzata a coinvolgere gli Amministratori e i cittadini dei borghi per sviluppare e condividere progetti ed azioni locali sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio, dell'adattamento al cambiamento climatico e resilienza e, infine, su quello dello sviluppo e della gestione del verde urbano e peri-urbano, degli spazi disponibili nel borgo e della agricoltura di prossimità.

Lo scopo è quello di promuovere nei Borghi Autentici un laboratorio di innovazione sulla sostenibilità e per la valorizzazione della biodiversità locale in cui sperimentare soluzioni, idee e progetti per mettere a punto un modello di uso del suolo a ridotto impatto ambientale, affinché il paesaggio sia considerato sempre più un "**bene comune**" nella disponibilità di tutti i cittadini residenti e "*temporanei*" e che si rafforzi la "*resilienza*" nella comunità e la capacità amministrativa pubblica nei confronti del cambiamento del clima e per far fronte in modo efficace ai fenomeni di dissesto e/o agli eventi problematici o estremi sul piano meteorologico e naturale. Per un Borgo Autentico essere "*intelligente*" dovrebbe significare essere in grado di investire nelle risorse presenti e adottare politiche innovative e coraggiose ispirate ad una visione strategica del futuro.

1° pilastro: il paesaggio, bene comune della comunità

2° pilastro: adattamento al cambiamento climatico e buona gestione del territorio

3° pilastro: verde urbano e peri-urbano, orti nel borgo ed agricoltura di prossimità

4. ESSERE COMUNITÀ (*...la consapevolezza di non essere soli...*)

Il progetto affronta congiuntamente o disgiuntamente i seguenti temi e schemi progettuali e propone i relativi possibili interventi e azioni da realizzare:

- Sostegno alla creazione in sede locale di Cooperative di Comunità
- Sviluppo di servizi di diffusa utilità sociale





- Piano locale per i giovani per il sostegno alla creatività dei talenti giovanili e la lotta alle derive
- Piano locale per le pari opportunità e il superamento delle discriminazioni
- Piano locale per gli anziani e valorizzazione del "Saper fare"
- Una comunità accogliente che incentiva la residenzialità anche degli immigrati
- Valorizzazione della "risorsa" emigrati
- Valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale locale
- Irrobustimento della governance locale e partnership pubblico private per la progettazione del miglioramento sociale e territoriale
- La Comunità di Cambiamento.

E.2. ALTRI PROGETTI E I SERVIZI DELL'ASSOCIAZIONE

- **Botteghe dei Sapori Autentici:** punto vendita dedicato o corner caratterizzato, nel borgo autentico, dedicato alla valorizzazione e commercializzazione dei prodotti locali e dei prodotti provenienti da altri territori BAI, con la preventiva creazione di una rete collaborativa tra produttori. E' prevista l'implementazione attraverso e-commerce.
- **Italia Autentica:** progetto finalizzato a creare, in tutta Italia nei territori borghi autentici, una rete di collaborazione con i produttori tipici locali dei settori agroalimentare e dell'artigianato artistico e di valore allo scopo, attraverso una piattaforma nazionale costruita ad hoc, di sviluppare il sistema tramite e-commerce (progetto collegato con il PS " Comunità Ospitale").
- L'Associazione promuove e gestisce su richiesta degli associati, interventi, quali convegni e workshop, nei quali sono approfonditi e definiti temi che riguardano lo sviluppo locale, la riforma e l'efficienza della pubblica amministrazione, le azioni che potrebbero incidere sul miglioramento della qualità di vita delle comunità.
- Supporto alla progettazione dello sviluppo locale - progetto, gestione e rendicontazione - anche nell'ambito di programmi, bandi e iniziative comunitarie, nazionali e regionali, e assistenza tecnica a progetti integrati locali e di area vasta.
- Informazioni su avvisi, bandi e programmi nazionali e regionali, preventivamente selezionati, inviati ai Comuni via e-mail attraverso l'ufficio SI.BAI, con nota sintetica e copia integrale del bando o dell'avviso.
- Informazioni su bandi e politiche comunitarie.





F. LA GOVERNANCE ASSOCIATIVA

Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo, Ufficio di Presidenza, Segretario Generale, Comitato Etico.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	<i>Ivan Stomeo Sindaco di Melpignano (LE) - Legale rappresentante</i>
Vicepresidenti:	
<i>Stefano Lucchini (Vicario)</i>	<i>Presidente protempore UNCEM Regionale Friuli Venezia Giulia</i>
<i>Renzo Soro</i>	<i>Consigliere Comunale di Galtelli (NU) - Assessore Provincia di Nuoro</i>
<i>Antonio Tavani</i>	<i>Consigliere di Fara San Martino (CH)</i>
Consiglieri:	
<i>Italo Bianculli</i>	<i>Vice Sindaco di Casalbuono (SA)</i>
<i>Mirko Ceci</i>	<i>Sindaco di Pietralunga (PG)</i>
<i>Vincenzo D'Urbano</i>	<i>Delegato Comune di Sante Marie (AQ)</i>
<i>Tiziana Familiare</i>	<i>Portavoce dell'Associazione di Promozione Sociale Club Amici dei Borghi Autentici</i>
<i>Giorgio Frassinetti</i>	<i>Sindaco di Predappio (FC) - Presidente del Consorzio Communitas e del Comitato di gestione del marchio "Borgo Autentico Certificato"</i>
<i>Fausto Fulghesu</i>	<i>già Assessore Comune di Laconi (OR)</i>
<i>Gregorio Guzzo</i>	<i>Vice Sindaco di Miglierina (CZ)</i>
<i>Marco Lenna</i>	<i>Sindaco di Forni di Sotto (UD)</i>
<i>Paolo Manuele</i>	<i>Sindaco di Civitacampomarano (CB)</i>
<i>Vincenzo Nuccetelli</i>	<i>Sindaco di Scurcola Marsicana (Aq)</i>
<i>Maria Franca Mascia</i>	<i>Assessore Comune di Sorradile (OR)</i>
<i>Lodovico Patelli</i>	<i>Consorzio Comuni Val Cavallina (BG)</i>
<i>Angelo Pellegrino</i>	<i>Presidente Ass. Ngracalati-Borgagne-Melendugno (le)</i>
<i>Roberto Pignatta</i>	<i>Assessore Comune di Saluzzo (CN)</i>
<i>Ileana Schipani</i>	<i>Sindaco di Scontrone (AQ)</i>

SEGRETARIO GENERALE

*Maurizio **Capelli***

UFFICIO DI PRESIDENZA

Ivan Stomeo, Stefano Lucchini, Renzo Soro, Antonio Tavani, Vincenzo D'Urbano, Roberto Pignatta, Giorgio Frassinetti, Maurizio Capelli.





COMITATO ETICO NAZIONALE

Luciano **Mazzoni Benoni** *(Presidente) Antropologo ed esperto di certificazione etica - Parma*

Maurizio **Barbirati** *Dirigente aziendale - Tresigallo (FE)*

Cosimo **Del Casale** *Medico - Presidente Consorzio Intercomunale Santa Maria di Leuca (LE)*

Il Comitato Etico Nazionale costituisce l'organo deputato al controllo e al monitoraggio circa la divulgazione e l'applicazione delle norme e delle regole del Codice Etico e di Responsabilità Sociale nell'ambito del Sistema Nazionale Borghi Autentici. Esso viene consultato nelle eventuali procedure di certificazione interne e/o esterne che l'Associazione potrà promuovere.

Il Comitato Etico Nazionale, a norma dell'8° comma dell'art. 24 dello Statuto Sociale, può proporre, nei confronti dei partecipanti al Sistema Nazionale Borghi Autentici inadempienti o i cui comportamenti violino il Codice Etico e di Responsabilità Sociale, provvedimenti sanzionatori

G. IL SISTEMA OPERATIVO DELLA RETE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA

Associazione Borghi Autentici d'Italia (BAI)

L'Associazione Borghi Autentici d'Italia è l'organismo di sintesi e l'autorità unica di riconoscimento del Sistema Nazionale Borghi Autentici e nel suo ambito viene nominato il Comitato Etico Nazionale. I compiti e gli obiettivi dell'Associazione sono descritti nelle pagine precedenti e nello statuto vigente.

L'Associazione ha promosso lo sviluppo di alcuni soggetti economici e professionali allo scopo di creare un sistema di competenze e strutture operative utili a supportare lo sviluppo dei progetti strategici e per supportare gli associati nelle iniziative di sviluppo locale e territoriale.

Tali organismi sono: **Communitas – Consorzio** per i servizi di sviluppo ed innovazione nei borghi autentici e **Borghi Autentici Tour Srl -(BAITOUR SRL)** Tour Operator specializzato del sistema BAI e struttura di consulenza sulla valorizzazione turistica territoriale.

Communitas – Consorzio per i servizi di sviluppo ed innovazione nei borghi autentici

Il Consorzio costituisce la struttura tecnica di rete per coordinare e attuare iniziative e funzioni integrate sul piano economico, amministrativo fra i Comuni borghi autentici, esso opera anche con attività verso l'esterno.

In particolare i suoi compiti sono:

- promuovere e coordinare programmi comuni e/o integrati di investimenti fra Enti locali e fra questi e altri soggetti economici, anche per accedere ad agevolazioni pubbliche;





- promuovere e coordinare i progetti Strategici BAI “Borgo intelligente” e " Uranos";
- assicurare l'assistenza tecnica ai Comuni che intendono avviare il percorso di certificazione volontaria-"Borgo Autentico Certificato";
- promuovere e coordinare servizi di assistenza tecnica ai comuni e loro raggruppamenti in materia di concezione, predisposizione e presentazione di progetti in risposta a bandi di natura comunitaria, nazionale, regionale e/o locale;
- gestione del servizio S.I. BAI, servizio informativo e assistenza tecnica bandi e programmi comunitari, nazionali e regionali;
- Favorire lo sviluppo di convenzioni mirate fra imprese e Comuni BAI al fine di ottenere l'accesso a beni e servizi in condizioni vantaggiose sul piano tecnico ed economico.

Borghi Autentici Tour Srl (BAI Tour)

Si tratta dell'organismo operativo del sistema, dedicato alla valorizzazione dell'offerta turistica locale “Comunità Ospitale” nella rete nazionale Borghi Autentici e di ogni forma di offerta integrata presente e sviluppabile sui territori (parchi, sistemi turistici locali, ecc.).

I compiti della Società, in sintesi sono:

- studiare, attuare e gestire le azioni promozionali e di valorizzazione (fiere, campagne pubblicitarie, ecc.);
- ideare e condurre programmi di marketing operativo dedicato all'offerta “Comunità Ospitale” - Borghi Autentici e all'offerta integrata territoriale compreso le produzioni tipiche;
- promuovere e coordinare attività di commercializzazione, compreso l'e-commerce;
- coordinare il booking e i sistemi di prenotazione;
- effettuare il controllo qualità e customer satisfaction;
- fornire servizi reali agli operatori locali (assistenza tecnica d'impresa, formazione, ecc.);
- promuovere il progetto pilota “Bottega dei Saperi Autentici” e la piattaforma "Italia Autentica".





“... tra vent’anni sarete più delusi

per le cose che non avrete fatto che per quelle che avrete fatto.

Quindi mollate le cime.

Allontanatevi dal porto sicuro.

Prendete i venti con le vostre vele.

Esplorate. Scoprite. Sognate”

(Mark Twain)

Associazione Borghi Autentici d'Italia - Segreteria Tecnica Nazionale

Viale Matteotti n.49 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR)

Tel. +39 0524-587185, Fax +39 0524-580034

E mail: associazione@borghiautenticiditalia.it – relazioni@borghiautenticiditalia.it

Web site: www.borghiautenticiditalia.it

PEC: associazione@pec.borghiautenticiditalia.it

Sede Legale: Via Cavalieri di Vittorio Veneto 5 presso Casa Comunale 67068 Scurcola Marsicana (AQ)
C.F.95108270653

ASSOCIAZIONE CON PERSONALITA' GIURIDICA (D.P.R. 361/200)
atto del Prefetto de L'Aquila – registro n. 22

